



**PROVINCIA DI COMO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N° 968 DEL 17/06/2008

**SETTORE Attività Economiche, Formazione Professionale, Politiche Attive del Lavoro e Università, Istruzione**

**OGGETTO:** ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI AI FINANZIAMENTI STATALI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 411 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2006. AFFIDAMENTO INCARICO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO E DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELL'ASSESSORATO NEL TERRITORIO DEL CENTRO ED ALTO LARIO. IMPORTO IMPEGNO: EURO 18.720,00

IL RESPONSABILE  
DI GILIO RODOLFO

Data esecutività: 24/06/2008

**OGGETTO:** Attuazione programmi relativi ai finanziamenti statali di cui all'art. 1 comma 411 della Legge finanziaria 2006. Affidamento incarico per attività di promozione delle azioni di politica attiva del lavoro e di sviluppo delle attività economiche dell'Assessorato nel territorio del centro ed Alto Lario.

Importo impegno: euro 18.720,00

IL DIRIGENTE del Settore Attività Economiche,  
Formazione Professionale, Politiche Attive del Lavoro, Istruzione, Università

**PREMESSO** che:

- La L.R. 22/06 all'art 4 precisa le competenze delle Province ed in particolar modo le funzioni di programmazione territoriale e degli interventi attuativi di politica attiva;
- Il Patto di Azione Regionale 2007-2010 al capo terzo descrive il modello regionale del mercato del lavoro e gli strumenti di politica attiva per l'occupazione quali la dote, il patto di servizio, il piano di intervento personalizzato ecc,
- La Legge 266/05 comma 411 sostiene i piani provinciali di reimpiego
- La Provincia di Como in collaborazione con l'Agenzia Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro - ARIFL - Settore Servizi e Politiche del Lavoro, ha predisposto un progetto denominato "Piano provinciale per le politiche attive del lavoro 2007-2010 in attuazione dell'art 1 comma 411 della L 266/05 e LR 22/06" finalizzato all'erogazione di servizi territoriali rivolti alle utenze del mercato del lavoro e volti a contrastare il fenomeno della disoccupazione,
- come previsto dal Decreto del Direttore Generale all'Istruzione Formazione e Lavoro n 3625 del 11/04/05 la Provincia di Como e le Parti sottoscrittici degli accordi locali con il Ministero del lavoro hanno concluso l'intesa di approvazione delle priorità provinciali indicate nel piano di cui trattasi,

**DATO** atto che esiste inoltre una stretta connessione tra le politiche attive del lavoro e lo sviluppo delle attività economiche - intese in senso lato - in quanto l'effettiva possibilità di inserimenti lavorativi dipende dall'esistenza di attività imprenditoriali e commerciali;

**CONSIDERATO** che l'Assessorato alle politiche attive del lavoro attribuisce a questi programmi particolare importanza in quanto si tratta di modelli sperimentali di gestione delle azioni di incontro tra domanda ed offerta di lavoro che, se positivi nei loro riscontri operativi, potranno in futuro essere messi a regime;

**CONSIDERATO** altresì che si intende porre particolare attenzione all'attuazione di questi programmi in quelle zone del territorio provinciale tradizionalmente più deboli sotto gli aspetti occupazionali ed imprenditoriali, per ragioni connesse alla loro collocazione geografica, vale a dire le zone dell'alto lago e delle sue montagne;

**VALUTATO** a riguardo che in queste zone del lago e delle montagne, tradizionalmente periferiche e quindi inevitabilmente più svantaggiate rispetto ad altre, si vuole rafforzare la presenza istituzionale della Provincia, contribuendo in questo modo a sperimentare meccanismi di collaborazione tra diversi soggetti istituzionali ed associativi che operano nel campo delle politiche del lavoro e dello sviluppo dell'imprenditoria, con la finalità di farli dialogare nonché per ottimizzare le loro risorse umane e finanziarie, creando sinergie positive che possono contribuire allo sviluppo sociale ed economico di questi territori;

**DATO** atto che l'Assessorato non dispone in quel territorio di personale adeguato a queste attività, in quanto il personale del Centro Impiego di Menaggio è costituito solo da dipendenti amministrativi il cui tempo lavoro è pienamente assorbito dalle funzioni connesse agli obblighi di legge nonché a quelle relative alle politiche attive del lavoro già attivate in questi anni;

**DATO** altresì atto che, inoltre, anche l'ufficio attività economiche provinciale non dispone di personale - né per numero né per professionalità - adeguato ad attivare rapporti sul territorio in questione finalizzati a supportare lo sviluppo delle attività economiche;

**RITENUTO** pertanto importante, in questo momento in cui si dà avvio a tutta la complessa attività connessa con l'attivazione dei programmi di cui all'art 1 - comma 411 della legge finanziaria 2006, individuare una figura di alta professionalità con particolare conoscenza del territorio e delle istituzioni e delle realtà associative del centro e dell'Alto Lago per avervi operato direttamente;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Provinciale n. 41/5187 del 31.1.2008 con la quale, in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007 n. 244 ( Legge finanziaria 2008), si è provveduto a integrare e modificare il Regolamento contenente l'Ordinamento degli uffici e dei servizi per la parte relativa al conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;

**RICHIAMATI** e rispettati i disposti del nuovo Regolamento sopracitato, attinenti gli affidamenti diretti di incarichi;

**VISTO** l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato della Legge 244/2007;

**VISTA** la legge 244/2007, in particolare l'art. 3 - comma 56 e comma 76;

**ATTESO** che a questo professionista verrà affidata l'attività di promozione diretta dei programmi di politica attiva del lavoro, comprensivi di azioni di formazione ed orientamento, di cui in premessa mediante contatti diretti con gli imprenditori del territorio, in raccordo con il Centro per l'Impiego di Menaggio, la Comunità Montana "Alto Lario Occidentale", i Comuni, l'Ufficio di Piano degli interventi e dei servizi sociali del distretto di Dongio ed ogni altro soggetto pubblico e privato operante sul territorio nel campo dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, della formazione e degli interventi sociali connessi con le azioni di politica attiva del lavoro e di sviluppo delle attività economiche;

**DATO** atto che questa figura di alta professionalità è stata individuata nel Dott. Alberto De Marchi, dal 1986 a tutt'oggi direttore dell'Ente di formazione professionale IAL CISL di Gravedona, il quale ha una profonda conoscenza del territorio e dei soggetti pubblici e privati dell'Alto Lago in quanto vi opera attivamente da più di 20 anni e che può vantare inoltre esperienze qualificanti nel campo della progettazione formativa e delle politiche attive del lavoro, avendo progettato, diretto e gestito interventi formativi e di supporto alle politiche attive del mercato del lavoro a vari livelli, come meglio documentato nel curriculum vitae allegato al presente provvedimento sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il rapporto con il Dott. Alberto De Marchi - in possesso di partita Iva - sarà regolato da apposito disciplinare di incarico, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale si stabilisce di richiedere al collaboratore di prestare un massimo di 520 ore di lavoro/attività ad un costo orario di € 36,00 quindi un costo complessivo di **€ 18.720,0 euro diciottomilasettecentoventi/00** - (comprendente sia l'IVA - se dovuta e nella misura in cui dovuta - la ritenuta d'acconto che ogni qualsivoglia onere previdenziale/fiscale/assicurativo sia proprio che riflesso);

**DATO** atto, che il corrispettivo dell'incarico affidato con la presente determinazione, è superiore a € 5.000,00 e come tale sottoposto al controllo successivo sulla gestione da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti a norma dell'art. 1, comma 173, della Legge 23.12.2005 n. 266;

**CONSIDERATO** che con deliberazione in data 02/04/2008 n. 34/12866 il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2008 e pluriennale 2008/2010, dichiarandolo immediatamente eseguibile;

**DATO ATTO** che con Deliberazione di G.P. n. 22703/162 del 08/05/2008 sono stati approvati il PEG 2008, del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c. 13 Servizio 3 Finalità 1-2-3-4-5 (RPP

Determina n. 968 del 17/06/2008

programma 7 progetti 4 e 5) e il PEG 2008 del servizio Attività Economiche c.c. 17 RPP  
Programma 9 Progetto 1;

**VISTO** il d.lgs. 267/2000;

#### **DETERMINA**

1. di affidare al Dott. Alberto De Marchi, nato a Porlezza (CO) il 05.08.1947, residente a Gravedona (Como) in Via Sabbati 5, l'incarico di collaborazione professionale per l'attività di promozione delle azioni di politica attiva del lavoro e di sviluppo delle attività economiche dell'Assessorato nel territorio del centro e alto lago. come meglio descritto nell'allegato disciplinare di incarico (allegato B);
2. di approvare il disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento, sotto la lettera B, in cui sono definiti gli obiettivi, i costi, le modalità di gestione;
3. di impegnare a favore del Dr. Alberto De Marchi la somma totale di **€ 18.720,00** imputandola:
  - per € 8.000,00 al capitolo 15403 "Sostegno Sviluppo Locale" cod. bil.1090203 c.c. 17, Bil. 2008, PEG 2008 del Servizio Attività Economiche, programma n. 9, progetto n. 1, fin. n. 1;
  - per € 4.573,94 al capitolo 15054 imp. 1847/2007 "Avanzo vincolato da progetti FSE" cod. bil.1090303 c.c. 13, Res. Bil. 2007, PEG 2008 del Servizio 3 - Politiche Attive del Lavoro, programma n. 7, progetto n. 4, finalità n. 1, ob. 3;
  - per € 6.146,06 al capitolo 15071 cod. bil. 1090303 c.c. 13, Bil. 2008, PEG 2008 del Servizio 3 - Politiche Attive del Lavoro, programma n. 7, progetto n. 4, fin. 1, ob. 3.
4. di dare atto che quanto sopra determinato è conforme ai PEG in premessa specificati.
5. di trasmettere copia della presente determinazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti di Milano per l'esercizio del controllo successivo alla gestione ai sensi dell'art. 1, comma173, della Legge 23.12.2005 n. 266;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria per i provvedimenti di competenza

IL RESPONSABILE  
DI GILIO RODOLFO